



Fondazione Tavecchio

Spesa? Solidale, bio e a km zero

Si può ordinare all'Agriparco Accolti e Raccolti una cassetta da cinque chili di prodotti freschi a 15 euro

MONZA

Spesa salutare e a km zero per sostenere la Fondazione Tavecchio. In questi giorni parte il progetto della spesa eco solidale portando in tavola i prodotti coltivati e raccolti nell'Agriparco solidale Accolti e Raccolti di via Papini, nel quartiere Libertà. Dalla metà di giugno ogni settimana sarà possibile prenotare e ritirare una cassetta di 5 kg con di frutta e verdura prodotti in loco, a fronte di una donazione minima di 15 euro. «Prodotti naturali coltivati senza pesticidi e a km zero – spiega Alessio Tavec-



chio, anima della Fondazione Tavecchio Onlus -. È un modo per sostenere il progetto di agricoltura sociale promosso nel quartiere Libertà, aiutare le persone svantaggiate a lavorare e imparare a nutrirsi con frutta e verdura di stagione. Non sarà possibile scegliere che cosa mettere nella cassetta, ma quello che la

terra in quel momento offrirà».

L'Agriparco si estende su 12.000 metri quadrati, conta 60 piante di frutta, un orto, un vigneto e un bosco solidale. Sono presenti vasche rialzate per aiutare le persone in sedia a rotelle a vivere l'esperienza dell'orto. Un grande spazio verde dove vengono abbattute tutte le barriere, non solo quelle architettoniche con i suoi 800 metri quadrati di passerella che permettono l'ingresso e lo spostamento delle persone con disabilità motorie.

Accolti e Raccolti coinvolge studenti, richiedenti asilo e anziani oltre a semplici cittadini. Per prenotare la cassetta bisogna inviare un'email a accolti-raccolti@alessio.org, oppure telefonare al 345.5404563. Le cassette potranno essere ritirate il martedì dalle 10 alle 12, o il giovedì dalle 17 alle 19.

Barbara Apicella